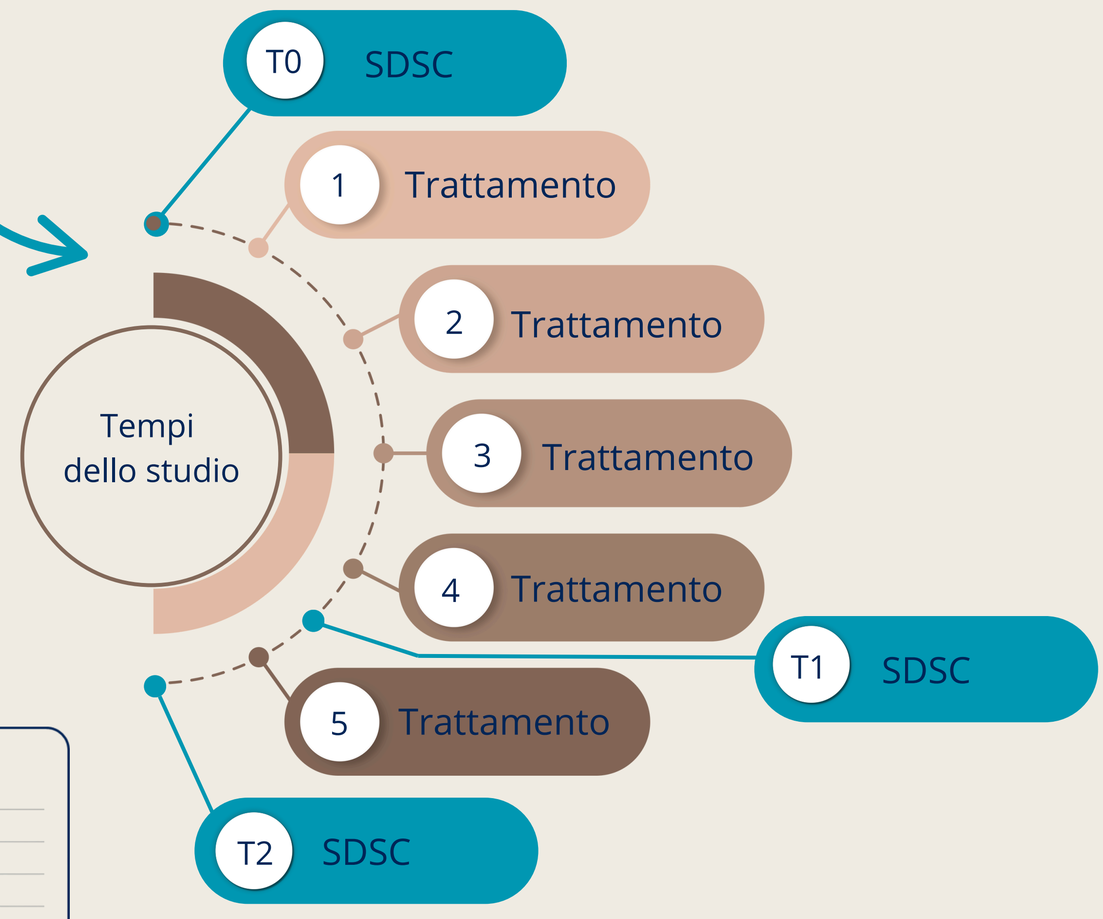
Approccio osteopatico nei disturbi del sonno in un bambino affetto da microdelezione del gene 1p34.4 : caso studio

Caicci Giulia, DO MRoi, ISCOS, Monza, Italia; Bensi Chiara, DO, Bsc (Hons) Ost, MRoi, ISCOS, Monza, Italia

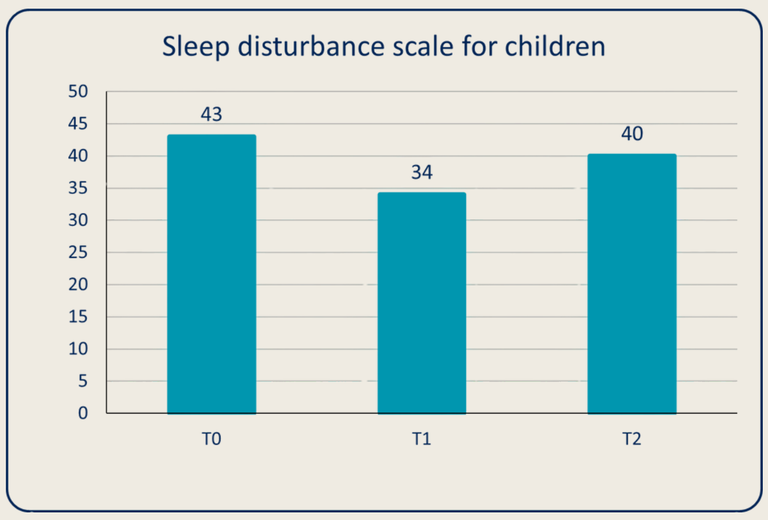
Introduzione : La sindrome da microdelezione è un'alterazione genetica, caratterizzata dalla perdita di tratti cromosomici di piccole dimensioni e di conseguenza, del gene localizzato su quel frammento cromosomico. Nello specifico la microdelezione del gene 1p34.4. è causa di una sindrome rara, poiché la diffusione conta 5 soggetti effetti su 10.000 abitanti. Essa comporta disabilità fisica e cognitiva.

Materiali e Metodi: il case report coinvolge su un singolo soggetto di 8 anni, affetto da microdelezione del gene 1p34.4. con conseguente deficit cognitivo grave che lo colloca, per competenze logico, verbali e cognitive ad una età di 33 mesi e con associato disturbo del sonno.

Obiettivo: questo caso studio ha l'obiettivo di valutare la possibile relazione tra trattamenti osteopatici e la qualità del sonno.



Risultati: La variazione dei valori della scala SDSC sono di 45 al T0, 34 al T1 e 40 al T2 con p=0.04 tra T0 e T1. Le tecniche utilizzate sono state omogeneamente distribuite tra craniali, fasciali e strutturali in ogni trattamento e risultano maggiormente incentrate nella zona cervicale, nella masticazione, nello stretto toracico superiore, nel tronco e nell'addome.



Discussione: Non esistono al momento in letteratura casi simili da poter porre a confronto; tuttavia, i risultati risultano essere in linea con i risultati di due articoli presenti in bibliografia[3,5].
Si è inoltre clinicamente registrato un immediato sonno con meno risvegli subito dopo tutti i trattamenti e nella notte a seguire.
I risultati di questo studio suggeriscono l'importanza dei trattamenti osteopatici come positivi e significativi per un bambino affetto da microdelezione genomica, si osserva un miglioramento clinico relativo ai disturbi del sonno che portano il bambino in un range considerato fisiologico secondo la scala SDSC.

Bibliografia::

1. DeMarsh S, et al. Pediatric osteopathic manipulative medicine: a scoping review. Pediatrics. 2021;147(2):e2020016162. doi:10.1542/peds.2020-016162
2. McLay LLK, France K. Empirical research evaluating non-traditional approaches to managing sleep problems in children with autism. Dev Neurorehabil. 2016;19(2):123–34. doi:10.3109/17518423.2014.904452
3. Kirkpatrick B, et al. Efficacy of parent training incorporated in behavioral sleep interventions for children with autism spectrum disorder and/or intellectual disabilities: a systematic review. Sleep Med. 2019;53:141–52. doi:10.1016/j.sleep.2018.08.034
4. Romeo DM, Bruni O, Brogna C, Ferri R, Galluccio C, De Clemente V, et al. Application of the Sleep Disturbance Scale for Children (SDSC) in preschool age. Eur J Paediatr Neurol. 2013;17(4):374–82. doi:10.1016/j.ejpn.2012.11.002
5. Nazarali N, et al. Mandibular advancement appliances for the treatment of paediatric obstructive sleep apnea: a systematic review. Eur J Orthod. 2015;37(6):618–26. doi:10.1093/ejo/cju101

PUBBLICATO AL 10° CONGRESSO NAZIONALE ROI
"L'Osteopatia tra le professioni sanitarie; Prospettive di Prevenzione e Promozione della Salute"
20-21 GIUGNO 2025 – BOLOGNA
Relatrice: Caicci Giulia, DO MRoi, ISCOS, Monza, Italia |caiccigiulia@gmail.com